

alcuni fattori favorevoli ed alcuni contrari. I favorevoli sono in principal modo la eliminazione dei concorrenti tedeschi e l'attenuazione delle concorrenze inglesi; i contrari sono la più intensa penetrazione che del mercato cinese hanno fatto soprattutto il Giappone e gli Stati Uniti. Secondo le statistiche tedesche (le più attendibili, perchè tenevano conto anche del commercio di transito), le importazioni della Germania nella Cina ebbero nel 1912 un valore di 81 milioni e 700.000 marchi. Le merci principali vendute dalla Germania erano: prodotti chimici (indaco artificiale, colori di anilina), metalli e oggetti di metallo, cotone e articoli di cotone, aghi, macchine, giocattoli, orologi, macchinario elettrico. Durante la guerra questa corrente d'affari è stata spezzata, ma non bisogna credere che siano state spezzate tutte le file che congiungevano la Germania alla Cina, e che senza dubbio si riallacceranno dopo la pace. Così non risulta che siano state espulse le numerose ditte tedesche a Tientsin, a Canton, a Tsinanfu,